



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4,16 e 17;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni in materia di giurisdizione controllo della Corte dei Conti;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 recante approvazione del Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015 concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018;
- VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti al n. 5272, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale n. 2 del 4 gennaio 2016 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2016;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 95 del 22 febbraio 2016 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2016 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto direttoriale n.108 del 24 febbraio 2016 relativo all'attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sui capitoli assegnati a questa Direzione Generale per il corrente esercizio finanziario;
- VISTI l'Accordo di Cooperazione Culturale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Canada firmato il 17 maggio 1984 e il Programma Esecutivo di cooperazione del 29 novembre 2000;
- VISTE le svariate intese con i singoli Governi delle dieci Province e dei tre Territori di cui il Canada si compone indirizzate prioritariamente a promuovere attività internazionali, scambi culturali e di conoscenze;
- VISTO il Protocollo d'intesa (MoU) del 13 giugno 2016 tra il MIUR e il Ministero dell'Educazione della Provincia canadese del British Columbia;
- VISTI in particolare gli obiettivi del protocollo predetto, che consistono nell'identificare aree di cooperazione negli scambi educativi di studenti, docenti e dirigenti delle istituzioni formative e nel favorire lo scambio di informazioni sulle politiche educative e sul processo di internazionalizzazione dei due sistemi scolastici anche al fine di facilitare la mobilità degli studenti;

- VISTA la Dichiarazioni di Intenti n. 13949 del 2 dicembre 2016 tra l'Ambasciata del Canada e questa Direzione Generale, stipulata il 1 dicembre 2016, per rendere operativi gli obiettivi sopra indicati, con particolare riguardo al segmento della formazione terziaria professionalizzante, rappresentato in Italia dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), quale area di cooperazione di estremo interesse;
- ATTESO che in Canada esistono strutture simili agli ITS denominati Istituti Tecnici professionalizzanti di livello terziario;
- ATTESO che con la citata dichiarazione di intenti si è anche inteso avviare dall'anno 2016, nell'ambito delle attività di carattere internazionale connesse all'attuazione degli accordi culturali sopra accennati, un modulo di azioni sinergiche formative dedicate agli ITS;
- CONSIDERATO che al fine di garantire la necessaria evoluzione/implementazione/internazionalizzazione degli ITS sono ritenuti opportuni anche interventi per consolidarne il modello organizzativo e gestionale e per sviluppare le competenze di project management al fine di interpretare e raccogliere la sfida di una economia globale in continua evoluzione che necessita di new skills fondamentali per affrontare la digital transformation strategy;
- ATTESO che l'Ambasciata del Canada, nell'ambito della Dichiarazione di Intenti, si è anche impegnata a favorire l'attuazione delle iniziative formative di cui sopra e a farsi parte attiva nella realizzazione operativa delle azioni necessarie per il conseguimento degli obiettivi indicati;
- ATTESO che l'Ambasciata Canadese si è resa altresì disponibile per l'individuazione della struttura più idonea sul territorio canadese che, avvalendosi dell'expertise degli Istituti Tecnici professionalizzanti di livello terziario canadesi ed utilizzando gli stessi come best practice da osservare e modello organizzativo efficiente ed efficace da valutare, possa contribuire alla messa in opera del progetto;
- CONSIDERATO che questo Ministero ha ritenuto di dare corso per l'anno 2016 al progetto medesimo attraverso l'avvio di un primo modulo sperimentale formativo della durata di tre/cinque giorni durante i quali i partecipanti seguiranno lezioni in aula e visiteranno le istituzioni tecniche canadesi con una full immersion nella realtà didattica e formativa, acquisendo così nuove competenze in dimensione internazionale;
- RITENUTO che il primo modulo sperimentale di formazione, aggiornamento e perfezionamento debba essere rivolto ai Presidenti, o loro qualificato delegato, degli ITS;
- CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 311 del 7 aprile 2016 è stata istituita la Cabina di regia nazionale ITS, composta da rappresentanti degli ITS, uno per ognuna delle aree tecnologiche di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008 e per il Made in Italy di un rappresentante per ciascuno dei cinque ambiti di articolazione dell'area stessa;
- CONSIDERATO che i rappresentanti suddetti sono stati nominati a far parte della Cabina di regia nazionale attraverso l'acquisizione di apposita designazione da parte delle rispettive reti ITS di area/ambito;
- CONDIDERATO che la Cabina di regia nazionale ITS ha il compito di favorire il coordinamento delle azioni e l'attivazione delle migliori sinergie, al fine della promozione e dello sviluppo del sistema della formazione terziaria non universitaria, realizzata sul territorio nazionale dagli Istituti tecnici Superiori;
- RITENUTO pertanto di dover individuare nei membri della Cabina di regia i destinatari del primo modulo sperimentale sopra accennato;
- CONSIDERATO che il progetto, per la specificità degli obiettivi da raggiungere e per i destinatari dell'azione, deve essere realizzato e gestito da una istituzione scolastica che abbia acquisito esperienza nell'ambito del sistema della formazione terziaria professionalizzante quale componente del partenariato di un ITS dell'area tecnologica più attinente e cioè quella del Settore "Servizi alle Imprese", il cui campo di attività è anche l'internazionalizzazione;
- CONSIDERATO che con il citato D.D. n. 311/2016 nella Cabina di regia nazionale il coordinamento della rete nazionale "Servizi alle imprese" è stato affidato, a seguito della designazione da parte della rispettiva rete, all'ITS Servizi alle Imprese di Viterbo;
- VISTA la nota n. 14054 del 6 dicembre 2016 con la quale cinque Istituzioni scolastiche del partenariato dell'ITS di Viterbo sono state invitate da questa Direzione Generale a presentare ai fini della organizzazione e gestione dell'azione programmata un progetto specifico ed un preventivo di spesa da contenersi entro il limite massimo di euro 65.0000,00;
- CONSIDERATO che l'Istituto tecnico economico statale "Paolo Savi" di Viterbo, l'Istituto di Istruzione Superiore. "Via Saponara 150" di Roma, l'Istituto professionale di stato servizi enogastronomici e ospitalità alberghiera "A. Farnese" di Caprarola (VT) hanno comunicato l'impossibilità di impegnarsi nella gestione del progetto;
- CONSIDERATO che l'Istituto tecnico commerciale e geometri "Carlo Matteucci" di Roma non ha presentato nessun progetto;

VISTA la nota n. 1323/C12 del 14 dicembre 2016 con la quale l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Roma ha presentato, avvalendosi dell'Ambasciata del Canada, un progetto e un preventivo di spesa per l'attuazione del modulo di azioni sinergiche formative dedicate agli ITS;

CONSIDERATO che con la citata nota n. 14054/2016 è stato indicato che in presenza di un solo progetto pervenuto il medesimo sarebbe stato oggetto comunque di apposita valutazione di rispondenza agli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO che l'unico progetto presentato è stato ritenuto dalla commissione di valutazione istituita con decreto n. 1381 del 15 dicembre 2016 idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, come da verbale del 19 dicembre 2016;

VISTA la nota di questa Direzione Generale n. 14698 del 19 dicembre 2016 con la quale è stata comunicata all'IIS "L. Einaudi" di Roma la fattibilità di quanto proposto nel progetto e nel preventivo di spesa;

VISTA la disponibilità di bilancio, in termini di competenza sul cap. 1396/2 es. fin. 2016

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità richiamate in premessa, è impegnata la somma di euro € 65.000,00 (sessantacinquemila/00) a favore dell'IIS "L. Einaudi" di Roma - codice fiscale: 97889120586 –sul conto unico di tesoreria n. 319838.

Art. 2 La liquidazione del contributo di questo Ministero verrà disposta con le seguenti modalità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- il 50% alla comunicazione di fattibilità del progetto presentato per la realizzazione delle attività di cui trattasi;

- il 50%, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività a seguito della presentazione del rapporto finale sulle attività realizzate recante la rendicontazione complessiva delle spese sostenute.

Art. 3 - Qualora la rendicontazione presentata registri un totale di spese ed oneri inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 4 - Qualora l'Istituto realizzi solo parzialmente le attività previste nel progetto approvato, il Ministero potrà revocare il pagamento dell'importo assegnato e richiedere la restituzione delle somme già erogate. Restano salvi gli effetti collegati alle erogazioni già effettuate a fronte delle attività rese fino al momento della revoca.

Art. 5- La suddetta somma graverà sul cap. 1396/2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo